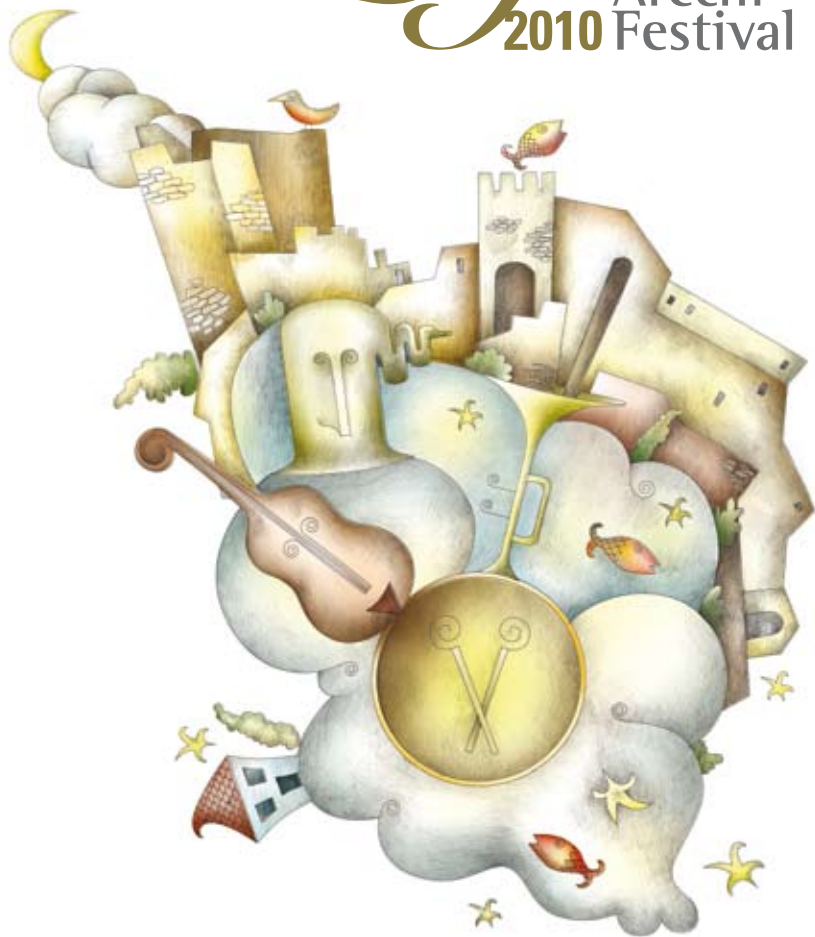


# S&A Salerno Arechi 2010 Festival



Evento promosso e realizzato dalla Provincia di Salerno  
- Settore Turismo - nell'ambito del programma regionale  
**"Le Quattro Stagioni - Estate 2010:  
la riscoperta del patrimonio culturale"**



**29 luglio**

**Noche Flamenca**

Compañía Flamenco de Andalucía  
di Jorge del Pino

**27 agosto**

**Percorsi d'Arechi**

alla scoperta del Castello  
Arte / Storia / Musica / Natura

**28 agosto**

**Canzone d'autore**

SOLIS in  
"R.EVOLUTION Live 2010"

**29 agosto**

**Tango Jazz**

Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet  
Il Tango da Napoli a Buenos Aires

**04 settembre**

**Jazz**

Duo Dario Deidda  
& Julian Olivier Mazzariello

**05 settembre**

**Latin Jazz**

Cuban Stories



**29 luglio** h 21.00

## **Compañía Flamenco de Andalucía di Jorge Del Pino**

Noche Flamenca

ballo **Jorge Diaz del Pino**  
ballo **Laura Molero Murillo**  
chitarra **Isaac Munoz Casado**  
canto **Maria Jose Jimenez Garcia**  
percussioni **Luis Fernandez Dorado**

Un concerto-spettacolo di canto, ballo e musica che traccia un itinerario del flamenco partendo dalle radici profonde di quest'arte universale. Nei differenti stili: soleares, alegrías, bulerías, tango, sevillana, seguiriya, prende corpo uno spettacolo dal forte impatto emotivo capace di coinvolgere anche coloro che per la prima volta si trovano a vivere l'esperienza di una Noche flamenca.



**27 agosto h 19.00 - 24.00**

## **Percorsi d'Arechi**

**Una Music/no stop alla scoperta del Castello  
arte – storia – musica – natura**

Non basta tramandare la memoria di un simbolo perché in esso la comunità che lo ospita possa riconoscersi e da esso sentirsi rappresentato. Affinché possa essere parte della coscienza collettiva di una comunità è essenziale che tale simbolo venga vissuto consapevolmente e con pienezza dalla sua gente.

I Percorsi d'Arechi, fra arte, storia musica e natura, rappresentano una possibile risposta, certamente non esauriente, come il Festival nella sua offerta complessiva, a tale desiderio.

Il SAF/Salerno Arechi Festival nasce dalla necessità di nutrire ogni angolo cinto da queste mura così come lo spirito che ha alimentato la programmazione di questo primo ed importante evento per il Castello di Arechi nel Terzo Millennio prende corpo dal desiderio di contribuire ad invogliare i salernitani a riappropriarsi del loro più importante ed antico simbolo identitario: il Castello di Arechi.



Antonello De Rosa, nostro timoniere ed apri pista, tutti i musicisti impegnati, Thomas Brian Rizzo, Davide Visentin, Maria Aiello, Carla Biancorrosso, Francesca Paola Aybar Criscuolo, Giada Cardaropoli, Antonietta Di Sessa, Antonio Avallone, Gerardo Capaldo, Ciro Coluccino, Antonio Pezzullo, Anna Picerno, Margherita Volpe, i gruppi, CantAbilis Ensemble, Ensemble Vocale dell'Università di Salerno, Diastema, Angelo Loia & Progetto Oiza, Alibia sono chiamati a sperimentare il connubio tra i loro repertori e questo luogo prezioso, un nuovo e possibile spazio scenico della città dove creare rapporti inediti tra musica e spazi di rappresentazione. L'auspicio è che questi rapporti fra differenti generi di musiche e le mura, i camminamenti, gli slarghi, i merli, gli anfratti e le cisterne di questo Castello impegnati in questa singolare "offerta" musicale e culturale possano essere graditi al pubblico del SAF.

voce recitante **Antonello De Rosa**

**cisterna (di fronte accesso passerella)**

violoncello **Thomas Brian Rizzo**  
*musiche di Bach*

**calidarium (porta ogivale)**

violino **Davide Visentin**  
*musiche di Bach*

**forni cinquecenteschi**

**Quartetto Zener**

flauto **Maria Aiello**  
flauto **Carla Biancorrosso**



flauto Francesca Paola Aybar Criscuolo  
flauto Giada Cardaropoli  
*musiche di Dubois, Bozza, Tcherpnine*

**cisterna adiacente alle cannoniere aragonesi**

arpa celtica Antonietta Di Sessa

**terrazzo antistante turris maior**

**Percussion trio**

percussioni Antonio Avallone  
vibrafono Gerardo Capaldo  
marimba Ciro Coluccino  
*musiche di Bach, Gomez, Friedman, Sammut*

**accesso alla turris maior**

chitarra Antonio Pezzullo  
*musiche di Rodrigo, Dyens, Bach*

**museo**

**CantAbilis Ensemble**

soprano Maria Rivetti  
tenore Gennaro Rivetti  
clavicembalo Patrizia Bruno  
flauto Roberto Maggio  
*musiche di Monteverdi, Purcell, Legrenzi, De Ford, O'Shea, Baty*

**terrazzo panoramico**

soprano Anna Picerno  
pianoforte Margherita Volpe  
*musiche di Lehar, Bard, Tosti, Ranzati, Di Capua, Donizetti*



## **museo**

### **Ensemble Vocale dell'Università di Salerno Principe Sanseverino**

dir. Katja Moscato

*musiche di Banchieri, Azzaiolo, Lasso, Willaert*



## **piazzale delle armi**

### **Diastema**

pianoforte Ivan Antonio

voce Giovanni Leo

chitarra Bruno Falanga

basso Errico Marrazzo

batteria Giuseppe Esposito

## **terrazzo antistante turris maior**

### **Angelo Loia & Progetto Oiza**

voce e chitarra Angelo Loia

tastiere Antonio Volpe

fisarmonica Francesco Citera

percussioni Pietro Ciuccio

## **piazzale delle armi**

### **Alibia in**

*Manuale apocrifo delle Giovani Marmotte*

voce e tastiere Katja Moscato

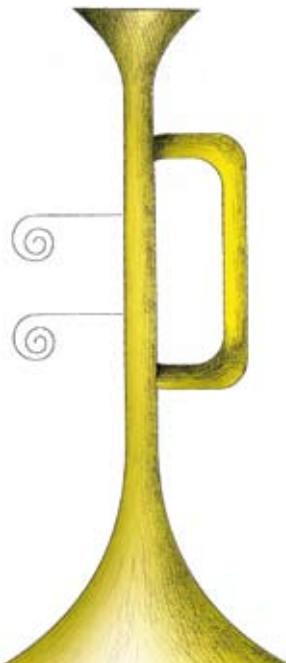
chitarra e voce Massimo Bonelli

sint e programmazione Cristian Peduto

chitarre Vincenzo Marzullo

basso Roberto Forlenza

batteria Nicola Bonelli



**28 agosto h 21.00**

## **“SOLIS R.Evolution Live 2010”**

violino **Vincenzo Di Donna**

violino **Luigi De Maio**

viola **Gerardo Morrone**

cello **Antonio Di Francia**

voce **Jacqueline Ferry**

Il sottotitolo di quest'ambizioso ma felice progetto artistico e del relativo cd, frutto maturo di una trasformazione e di una crescita, potrebbe essere qualcosa che suoni all'incirca così: 'la musica cambia, gli artisti crescono e la classicità si apre, fondendosi e con-fondendosi con nuove suggestioni sonore e moderne influenze ritmiche'. Laddove il pop e la più alta tradizione cantautorale italiana, infatti, si sposano con la maestria performativa di strumentisti classici e con una voce caratterizzata da una timbrica possente e da una policromia vocale, nasce la nuova fatica discografica del Solis String Quartet. E loro, Vincenzo Di Donna (violino), Luigi De Maio (violino), Gerardo Morrone (viola), Antonio Di Francia (cello), col prezioso acquisto nella formazione di Jacqueline Ferry alla voce, in segno palese di rinnovamento abbandonano la denominazione 'String Quartet', per essere semplicemente Solis.



**29 agosto h 21.00**

## **Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet** Il Tango da Napoli a Buenos Aires

fisarmonica, pianoforte, composizioni **Giuliana Soscia**  
pianoforte, vibrandoneon, composizioni, arrangiamenti **Pino Jodice**  
contrabbasso **Aldo Vigorito**  
batteria **Giuseppe La Pusata**

Quando pensiamo all'incontro fra la musica colta e quella magico-rituale e popolare in Campania, la nostra mente non può che approdare alla mitica figura di Roberto De Simone; allo stesso modo, ma per vie diverse, la musica di Astor Piazzolla è la rappresentazione di una possibile sintesi fra il Tango e la musica colta.

Probabilmente è su questa suggestione, sul possibile incontro fra questi due mondi sonori, così diversi fra loro, ma anche così vicini (malinconia, nostalgia, sofferenza, tradizioni sono parole chiavi e terreno d'incontro), che poggia la proposta di Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet.

E d'altra parte tanto Roberto De Simone quanto Astor Piazzolla sono due compositori dalla personalità talmente ingombrante che il rischio di una riproposizione "scolastica" è sempre in agguato.

Nel caso di questo straordinario quartetto ci sembra opportuno ricordare quanto scrive di loro Alfredo Saitto: "Per Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet le tradizioni sono come i vestiti. Non li fabbricano, ma li portano e li riempiono con la loro personalità, dandogli così vita e carattere".

**04 settembre h 21.00**



**Duo Dario Deidda  
e Julian Oliver Mazzariello**

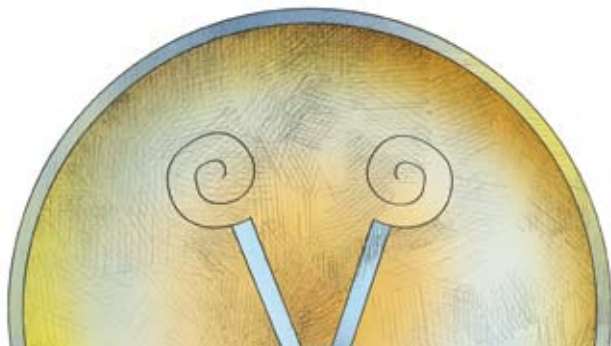
musiche di Jobim, Timmons, Gershwin,  
Porter, Wonder, Deidda, Mazzariello

basso **Dario Deidda**

pianoforte **Julian Oliver Mazzariello**

Un jazz, quello del duo Deidda-Mazzariello, capace di raffinatezze estreme e virtuosismo consapevole, mai fine a se stesso. Il repertorio al quale attingono fa riferimento ai generi più diversi dell'extra-colto in sintonia con la personalità caleidoscopica dei due musicisti.

La cifra stilistica che connota con particolare freschezza il duo Deidda-Mazzariello, è, all'interno di articolati fraseggi e ricchezza timbrico-armonica, lo straordinario e trascinate groove, quel "tiro" che, come la semplicità dei grandi, riescono a ritrovare quasi per gioco.



**05 settembre h 21.00**

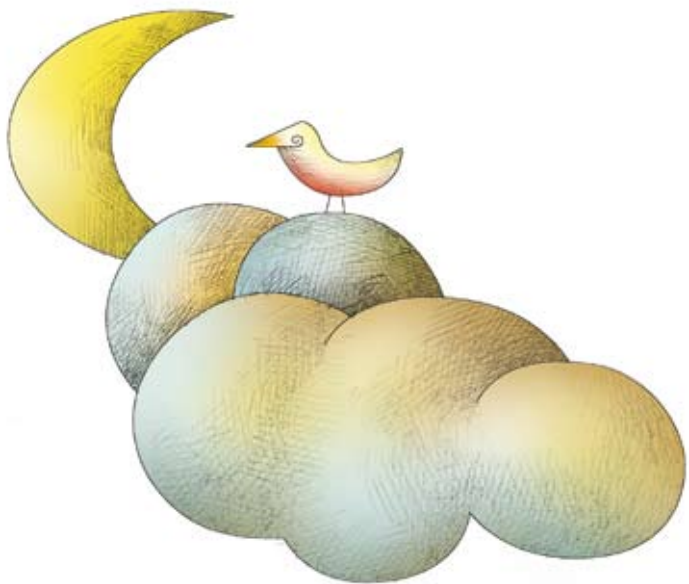
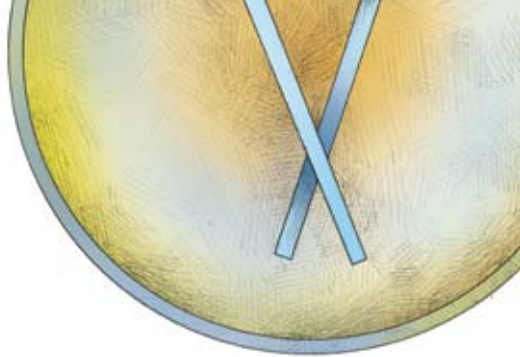
## **Cuban Stories**

sassofoni e percussioni **Alfonso Deidda**  
tastiere e percussioni **Alessandro La Corte**  
basso **Antonio de Luise**  
piano **Julian Oliver Mazzariello**  
batteria e percussioni **Gaetano Fasano**  
congas e percussioni **Gerardo Palumbo**

Son, rhumba, cha cha cha, bolero, danzòn e salsa sono le forme musicali entro i quali si snoda un sognante viaggio nella musica latina. La matrice jazzistica dei Cuban Stories poi è il collante che fornisce la giusta coesione stilistica ad una proposta sempre affascinante ed ardua.

Il gruppo, di recente formazione, si costituisce grazie al leader Alfonso Deidda, spinto dal desiderio di riunire alcuni fra i migliori musicisti jazz salernitani in un progetto essenzialmente basato sull'incontro tra la musica afrocubana ed il jazz.

Il repertorio della band consta di brani originali, frutto di lunghe ricerche sui vari generi tradizionali cubani e di alcuni standard jazz opportunamente riletti e proposti in chiave latina.



**Tutti i concerti sono al Castello di Arechi, alle ore 21.00  
e ad ingresso gratuito.**

Nei giorni del Festival dalle 19.00 una non-stop di concerti, offerte enogastronomiche, percorsi di visita con animazioni, video alla riscoperta dello straordinario patrimonio culturale della Provincia di Salerno.

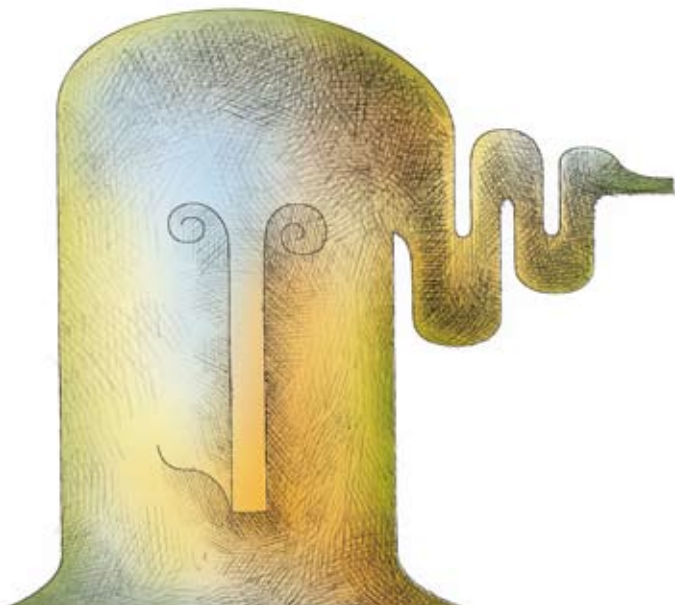
## INFO

eventi@provincia.salerno.it  
www.provincia.salerno.it  
tel. 089 2854533

Evento promosso e realizzato dalla Provincia di Salerno  
- Settore Turismo - nell'ambito del programma regionale  
**"Le Quattro Stagioni - Estate 2010:  
la riscoperta del patrimonio culturale"**

Direzione Artistica  
Antonello Mercurio

Programmazione musicale a cura di  
Seventh Degree dell'Università di Salerno  
& Progetto Sonora





Salerno  
Arechi  
2010 Festival